

Presentazione nuovo Presidente Vavassori: rassegna stampa

Lunedì 20 dicembre 2021 si è tenuta in Api la conferenza stampa di fine anno con la presentazione alla stampa del nuovo Presidente Enrico Vavassori.

Questi gli articoli e le interviste pubblicate dai media locali.

La Provincia (allegato): “Export, tecnologia e formazione. L’Api continua su questo percorso” – Api Coinvolte nei corsi più di 3200 persone

[Leconotizie: Api Lecco Sondrio presenta il nuovo presidente Enrico Vavassori](#)

[Leccoonline: Lecco: passaggio del testimone nel segno della continuità in API. Vavassori: ‘pronto a portare avanti le istanze dei nostri associati’](#)

[Rete Unica: Nuovi vertici per Api Lecco Sondrio](#)

[Oltre la notizia Katia Sala: intervista Luigi Vavassori](#)

[Oltre la Notizia Katia Sala: intervista Laura Silipigni](#)

[Oltre la notizia Katia Sala: intervista Luigi Sabadini](#)

«Export, tecnologia e formazione L'Api continua su questo percorso»

Programmi. Enrico Vavassori, neo presidente dell'associazione, guarda al nuovo anno
«Un capitolo importante riguarda la transizione ecologica dei sistemi produttivi aziendali»

LECCO

«Da settant'anni Api rappresenta le pmi, a Lecco quasi tutte metalmeccaniche. Per le nostre circa 500 imprese iscritte voglio essere un catalizzatore di nuovi stimoli», ha affermato ieri il neo presidente di Api Lecco e Sondrio, Enrico Vavassori, all'incontro di fine anno con la stampa a cui ha preso parte con il past president Luigi Sabadini e con Laura Silipigni, al secondo mandato del Gruppo giovani.

Nell'incontro introdotto dal direttore di Api Lecco e Sondrio, Marco Piazza, Vavassori ha espresso gratitudine «agli imprenditori associati che - hadetto - mi hanno dato fiducia, al Consiglio. Il mio grazie più grande a Luigi Sabadini di cui per i prossimi tre anni del mio mandato continuerò il lavoro».

Vavassori, 54 anni, è entrato a 19 anni nella Trafileria Vavassori di Brivio specializzata nella lavorazione di filo d'acciaio, fondata da suo nonno Alfredo e cresciuta con suo padre Nerino. Risale al 2018 il suo ingresso nel Consiglio di Api Lecco e Sondrio, che il 14 dicembre lo ha eletto all'unanimità per il nuovo mandato di presidenza.

Vavassori ha spiegato che consoliderà il lavoro sulla formazione, l'internazionalizzazione, l'innovazione attraverso Apitech, il Consorzio Adda

Energia «che ha limitato gli effetti dei rincari dell'elettricità e del gas. Vogliamo anche spingere ulteriormente - ha aggiunto - sui piani di welfare che dal 2018 ad oggi sono cresciuti in valore complessivo da 300mila a 800mila euro a dimostrazione di quanto le nostre imprese tengano al benessere lavorativo. Risponderemo inoltre alla sfida della transizione, favorirò la vicinanza scuola-imprese e lavoreremo a fianco del Gruppo giovani, che rappresenta il nostro futuro anche associativo».

Nel suo passaggio del testimone a colui che ha definito «amico, collega e compagno di Consiglio», Sabadini ha ricordato come l'associazione abbia un «ruolo doppio, politico, cioè riguardante le decisioni del Consiglio, e operativo, per il quale ringrazio tutte le persone della nostra struttura per quello che fanno. Tutti in Api - ha aggiunto Sabadini - si sono presi la propria parte di onori e oneri e con pragmatismo hanno affrontato l'emergenza Covid, gli effetti per le imprese sui rincari delle materie prime e, ora, questa vera tragedia che per le imprese sono i prezzi fuori controllo dell'energia in una situazione che, se continua così, rischia di sgretolare l'industria di seconda trasformazione. Dispiace che il Governo non abbia colto la gravità del-



Da sinistra: il neo presidente Api, Enrico Vavassori, Laura Silipigni, Luigi Sabadini e Marco Piazza

■ «I piani di welfare, un altro capitolo sul quale punteremo»

l'impatto di ciò sul mondo produttivo». Silipigni ha sottolineato come l'ultimo triennio sia stato condizionato dal Covid, «come Gruppo giovani ci siamo dovuti reinventare con un bilancio che possiamo definire positivo. Ora la nostra parola d'ordine è 'ricostruire', iniziando dal no-

stro gruppo, stando insieme, ascoltando i bisogni dei giovani che si affacciano alle imprese di famiglia. Nel 2022 - ha concluso - festeggeremo il nostro 30mo anniversario, scaduto in realtà nel 2021 ma rinviato per le difficoltà del periodo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coinvolte nei corsi più di 3200 persone

Api Lecco e Sondrio presenta nei numeri i risultati di lavoro di un 2021 segnato dalla ripresa e da crescita di richieste di supporto da parte delle aziende su formazione, utilizzo degli ammortizzatori sociali, internazionalizzazione, risparmi energetici e messa in campo di misure di welfare per i loro dipendenti.

Riportando la relazione annuale di Api Lecco anche solo per sommi capi si ha idea delle risposte concrete date alle imprese. Sulla formazione sono stati organizzati e gestiti dalla struttura di Api 386 corsi per 3.282 partecipanti e 430 aziende coinvolte; sulle relazioni industriali e sindacali l'attività degli uffici è stata dedicata agli ammortizzatori Covid (56%), alle vertenze individuali (20%), alla cassa integrazione ordinaria (18%) e agli accordi aziendali (6%). I progetti di internazionalizzazione sono stati 50, soprattutto per imprese metalmeccaniche (60%) ma anche della gomma/plastica (20%), dell'arredo (10%) e di altri settori (10%), con l'Europa come area di riferimento (70%).

Il Consorzio Adda Energia ha affiancato le aziende nei contratti di fornitura elettrica a prezzi calmierati per oltre 300 utenze e un consumo totale di 250 milioni di kWh. Molto ampio l'affiancamento di Api per la costruzione di piani di welfare con la messa in campo da parte delle imprese di un valore complessivo di 800mila euro, contro i 300mila euro del 2018. **M. Del.**

[Download](#)